



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona

Sede: Via Ponte Perez n. 2, 37059 Zevio - Codice Fiscale e Partita I.V.A.
00660750233

Tel. 045/6068411 e-mail: comunedizevio@comune.zevio.vr.it

Sito internet: <https://comune.zevio.vr.it>



Prot. n. 19112

Zevio, lì 09/09/2026

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI

Codice INPA C_M172_01_2026

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE
ore 23.59 del 09 ottobre 2026**

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ECONOMICO FINANZIARIA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 05.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 08.09.2026, corredata del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, avente ad oggetto " Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Aggiornamento della Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Performance" e della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", con la quale è stata rideterminata la programmazione dei fabbisogni prevedendo la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessivi n. 2 (due) posti di Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori (ex cat. C), presso l'U.O. Vigilanza;

Vista la determinazione del Responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria n. 468 del 09.09.2026 di indizione della presente procedura concorsuale e di approvazione del relativo bando;

Vista la nota di Veneto Lavoro, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 16801/2026, relativa all'esito negativo della ricognizione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e preso atto che risulta decorso il termine previsto dall'art. 34-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 3, comma 3-quater, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79);

Dato atto che l'indizione della presente procedura concorsuale avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69), e secondo le opzioni di copertura dei fabbisogni definite dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028;

Richiamato il vigente “Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso al pubblico impiego” approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 17.04.2025;

Visti:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- L'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 relativo al Portale Unico del Reclutamento "InPA";
- Il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali (sottoscritto il 23/03/2026);
- Il D.Lgs. n. 196/2003 e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Il D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità) e la Legge 05/02/1992, n. 104;
- Il D.M. 12/11/2021 (Tutele DSA nei concorsi pubblici);

RENDO NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 2 (due) posti a tempo pieno e indeterminato** con profilo professionale di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE**, Area degli Istruttori dell'Ordinamento professionale degli Enti Locali (CCNL Funzioni Locali 23/03/2026) da assegnare all'U.O. Vigilanza dell'Ente.

ART. 1 - RISERVE E PREFERENZE

In attuazione della normativa vigente in materia di riserve nei pubblici concorsi, si applicano le seguenti disposizioni:

- **Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate (D.Lgs. n. 66/2010 e D.Lgs. n. 8/2014):** Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii. (*Codice dell'ordinamento militare*), e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014, a seguito del calcolo e del cumulo delle frazioni di riserva maturate ed eccedenti derivanti dalle precedenti procedure concorsuali indette da questo Ente per la medesima categoria, la riserva del 30% a favore dei volontari delle Forze Armate raggiunge l'unità. Pertanto, **in merito ai n. 2 (due) posti messi a concorso, n. 1 (uno) posto è prioritariamente RISERVATO ai volontari delle Forze Armate** (volontari in ferma breve e prefissata, ufficiali di completamento) in possesso dei requisiti previsti dalla legge.
- **Riserva a favore degli operatori del Servizio Civile Universale (D.Lgs. n. 40/2017 e L. n. 74/2023):** Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito con Legge 13 giugno 2023, n. 74), la riserva del 15% a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, applicata sulla base di n. 2 posti e sommata ad eventuali frazioni residue precedenti, determina una quota inferiore all'unità (pari a 0,30 frazione nuova + eventuali resti non sufficienti). Pertanto, la riserva per il Servizio Civile Universale **NON opera direttamente** nel presente concorso, ma la relativa frazione si cumulerà con le frazioni che si determineranno nelle successive procedure concorsuali gestite da questo Ente.

Qualora la riserva di cui al comma 2 a favore delle Forze Armate non possa operare per assenza di candidati riservatari idonei, il posto riservato verrà assegnato ad altro candidato idoneo secondo l'ordine di graduatoria generale di merito.

- **Equilibrio di genere e Titoli di Preferenza (D.P.R. n. 487/1994 e L. n. 125/1991):** Ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125, il differenziale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione alla data del 31.12.2025 per il profilo professionale messo a concorso è pari al 28% (pari a n. 8 femmine e n. 14 maschi); pertanto, **NON** si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.
- A parità di merito nella graduatoria di merito, si applicheranno le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (come riportate nell'Allegato C al vigente Regolamento

dell'Ente), a condizione che i relativi titoli ed attestazioni siano stati espressamente e formalmente dichiarati dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. I requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 12 Marzo 1999, n. 68, al presente concorso **NON si applicano i posti a favore delle categorie protette.**

ART. 2 - MANSIONI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Le mansioni sono quelle previste per il profilo professionale di Agente di Polizia Locale, ascritto all'Area degli Istruttori ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026, nonché dalla legge quadro sulla Polizia Locale (Legge n. 65/1986).

Il trattamento economico annuo lordo è spettante nella misura determinata dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori (ex Categ. C1), integrato dalla tredicesima mensilità, dall'indennità di comparto, dall'indennità di servizio di Polizia Locale e da eventuali ed ulteriori spettanze accessorie previste dalla legge e dai contratti collettivi vigenti.

ART. 3- NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal “Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso al pubblico impiego” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 17.04.2025, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro:

1. Requisiti Generali:

- **Cittadinanza:** Possesso della **cittadinanza italiana**. Ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, per i posti che comportano l'esercizio diretto o indiretto di funzioni di pubblica autorità e la tutela degli interessi nazionali (tra cui rientrano le funzioni di Polizia Giudiziaria e Agente di Pubblica Sicurezza attribuite al profilo di Agente di Polizia Locale), **non si applica** l'equiparazione ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi.
- **Età:** Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti per il collocamento a riposo.
- **Diritti civili e politici:** Godimento dei diritti civili e politici.
- **Idoneità psico-fisica:** Idoneità fisica e psico-attitudinale incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo.
- **Assenza di condanne penali:** Assenza di condanne penali definitive o procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione o prosecuzione del rapporto di pubblico impiego.
- **Posizione verso la Pubblica Amministrazione:** Non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego statale.
- **Obblighi di leva:** Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

- **Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado** (Diploma di Maturità) di durata quinquennale, rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico statale, che consenta la regolare iscrizione ed il diritto di accesso ai corsi di Laurea Universitari.

I candidati in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equivalente, con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Qualora il candidato non sia ancora in possesso del provvedimento formale di equivalenza, deve dichiarare nella domanda di partecipazione la data di avvenuta attivazione della relativa procedura (ai sensi del citato art. 38), la quale deve essere obbligatoriamente avviata entro la data di scadenza del presente bando. In tal caso, il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che il provvedimento finale di riconoscimento deve essere posseduto a pena di decadenza al momento della stipulazione del contratto di lavoro. Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica (<https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>). Sarà altresì cura del candidato indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo o amministrativo che rende equipollente il proprio titolo di studio a quello richiesto.

2. Requisiti Specifici:

- **Patente di guida:** Possesso della patente di guida di categoria B, in corso di validità e non soggetta a limitazioni e/o a provvedimenti di sospensione o revoca.
- **Idoneità psico-fisica alla mansione e all'uso dell'arma:** Possesso dei requisiti psico-fisici connessi sia all'uso dell'arma in dotazione sia allo svolgimento delle funzioni previste. Il Comune provvederà ad accertare preventivamente l'idoneità psico-fisica al lavoro mediante controlli sanitari presso la competente Medicina del Lavoro. Non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro qualora il candidato vincitore da assumere non risulti idoneo sul piano psico-fisico dagli accertamenti effettuati e/o risulti privo dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.
- **Tutele per il collocamento mirato:** Non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 3, comma 4.
- **Requisiti per la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art. 5 L. n. 65/1986):**
 - Non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
 - Non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici.
- **Disponibilità all'uso delle armi: Essere disponibili all'uso delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Locale** (assenza di condizioni contrarie e non essere obiettori di coscienza, salvo formale rinuncia allo status nei termini di legge).

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti di ammissione è causa di esclusione dalla procedura in oggetto e possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della stessa, anche dopo l'ammissione alle prove di esame o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITÀ

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento **inPA** e sul sito Internet istituzionale del Comune nelle sezioni Albo Pretorio e “Amministrazione Trasparente” alla voce “Bandi di concorso”.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>** previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 23:59 DEL 09/10/2026**, pena l'esclusione dalla selezione.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso e seguire i seguenti passaggi:

1. compilazione on line del proprio curriculum vitae;
2. scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
3. compilazione di tutti i campi richiesti dal bando;
4. inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante l'icona “Conferma e Invia” nella sezione "Verifica e invio" (**senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata**).

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica in formato PDF, scaricabile solamente una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande. Tale ricevuta, contenente il numero di protocollo, deve essere conservata dal candidato in quanto, per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali, tutte le pubblicazioni verranno effettuate indicando tale numero e non il nome del candidato. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della **domanda inviata cronologicamente per ultima**, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. La presentazione della domanda tramite procedura on-line utilizzando le credenziali SPID assolve all'obbligo di sottoscrizione dell'istanza. La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Zevio, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sul Portale e sul sito dell'Amministrazione.

Assistenza

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate all'autenticazione è necessario rivolgersi ai provider SPID. Per altre richieste relative alla compilazione della domanda fare riferimento all'Ufficio Personale del Comune di Zevio (e-mail: andrea.boscaro@comune.zevio.vr.it – 045 6068415-418/421 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00).

Al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”, sarà possibile scaricare apposita ricevuta contenente un riepilogo della domanda presentata al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

ART. 6 – DICHIARAZIONI

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti, che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il cognome, il nome e il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (condizione necessaria ed esclusiva ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 per i profili che comportano l'esercizio di funzioni di pubblica autorità);
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico ed il proprio indirizzo PEC o di posta ordinaria a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso (diverse da quelle effettuate tramite

portale inPA), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;

- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina;
- l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nel presente bando;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- solo per i candidati affetti da DSA, di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.- la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal correlato beneficio;
- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il **candidato con disabilità**, beneficiario delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- La dichiarazione del fatto di essere riconosciuto diversamente abile ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 104/1992, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo prova da sostenere. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Zevio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ai sensi del decreto ministeriale, emesso ai sensi dell'articolo 3, comma 4 bis del Decreto Legge 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n. 113, **per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi

necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. L'adozione delle misure di cui al comma 1 del suddetto decreto sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto stesso e sarà comunicato allo stesso in tempo utile. Gli strumenti compensativi sono previsti dall'articolo 4 del suddetto decreto. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. La documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura - i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Zevio di accogliere la richiesta.

ART. 7 - ALLEGATI

Alla domanda deve essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso;

eventuale riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso del titolo conseguito all'estero);

eventuale documentazione o dichiarazione attestante il possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui al comma 4 dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994;

eventuale certificato di invalidità;

eventuale dichiarazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata comprovante lo stato di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;

eventuale specifica richiesta da parte delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, in merito alla possibilità di poter accedere allo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, ottenere la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 8 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione è richiesto il pagamento del contributo di partecipazione quantificato in €. 10,00 da effettuare a favore del Comune di Zevio utilizzando esclusivamente la piattaforma online "PagoPA" disponibile al seguente link: <https://zevio.comune.pluginpay.it> selezionando la voce "PAGAMENTO SPONTANEO" e, successivamente, come tipologia di pagamento "TASSA CONCORSO". Nello spazio riservato alle note, indicare "COGNOME NOME – TASSA CONCORSO AGENTE POLIZIA LOCALE".

È possibile effettuare il pagamento tramite il portale inPA, scegliendo una delle due modalità presenti nella sezione "PAGAMENTI":

- la funzione "Paga online" permette di effettuare il pagamento tramite la piattaforma pagoPA;
- la funzione "Scarica avviso di pagamento" per scaricare il bollettino da utilizzare presso gli uffici o gli sportelli di pagamento utilizzando pagoPA.

Il mancato versamento nei termini di presentazione delle domande di partecipazione comporterà l'esclusione dal concorso.

Il contributo non è rimborsabile neppure in caso di revoca o annullamento del concorso.

ART. 9 - VERIFICA DEI REQUISITI – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente bando, il Responsabile dell'Ufficio Personale del Comune di Zevio provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità al concorso, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle dichiarazioni e degli allegati prodotti. Eventuali comunicazioni personali che si rendessero necessarie ai fini della regolarizzazione della documentazione saranno effettuate all'indirizzo e-mail riportato nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul portale inPA e sul sito Internet istituzionale del Comune nelle sezioni Albo Pretorio e "Amministrazione Trasparente" alla voce "Bandi di concorso". Nessuna comunicazione personale sarà inviata ai singoli candidati ammessi o convocati alle prove.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- l'omessa presentazione della copia di un documento di identità;
- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generalisti o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- il mancato possesso della cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà appositamente comunicato agli interessati dal Responsabile dell'Ufficio Personale e, comunque, prima dello svolgimento delle prove.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso prevede l'espletamento di due prove, una scritta ed una orale.

La prova scritta si svolgerà mediante l'impiego di strumenti informatici e digitali e potrà consistere nella somministrazione, anche combinata, della stesura a carattere espositivo di un argomento, nell'elaborazione di una relazione o di pareri, nella formulazione sintetica di una o più risposte a quesiti formulati dalla Commissione, nella formulazione di schemi di atti amministrativi o di elaborati tecnici, nell'illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali ovvero nell'esecuzione di test a risposta multipla.

La prova orale consiste in un colloquio volto ad approfondire la conoscenza del candidato nelle materie oggetto di concorso.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Le prove si svolgeranno nelle seguenti date:

- **prova scritta 24.10.2026 ore 09:00** Scuola Elementare Multicolor Via F.lli Stevani (edificio colorato);
- **prova orale 29.10.2026 ore 9:00** Sede Municipale Sala del Consiglio Comunale ore 09:00, Via Ponte Perez n. 2;

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Ammessi i candidati nel locale in cui avrà luogo la prova, la Commissione procederà al loro riconoscimento mediante esibizione di un documento di identità personale e alla verifica della corrispondenza dei dati anagrafici con quelli riportati nell'elenco degli ammessi.

Si informano i candidati che:

- a) durante la prova non dovranno comunicare tra loro, né verbalmente né per iscritto, né mettersi in relazione con altri soggetti, salvo che con i membri della Commissione o con gli incaricati della vigilanza, pena l'esclusione dalla procedura selettiva;
- b) non potranno utilizzare materiale diverso da quello fornito o autorizzato dalla Commissione;
- c) in caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, sarà concesso un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento;
- d) il documento salvato dal candidato non sarà successivamente modificabile.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata del settore per il supporto nella somministrazione delle prove.

Particolari garanzie, tutele e ausili saranno predisposti per i candidati portatori di handicap, compresa la possibilità di usufruire di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla base delle indicazioni fornite nella domanda di partecipazione.

Analoghe misure saranno adottate per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), i quali potranno richiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale, l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, nonché la concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

L'Amministrazione assicurerà, infine, alle candidate che ne avranno fatto richiesta in sede di domanda, la disponibilità di spazi idonei per consentire l'allattamento e la possibilità di svolgere la prova in modalità asincrona.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame (scritta ed orale) verteranno sulle seguenti materie:

- Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495/1992);
- Infortunistica stradale e normativa complementare;
- Sistema sanzionatorio amministrativo e depenalizzazione (Legge 689/1981);
- Diritto Penale e Procedura Penale, con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria e ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale (Legge 65/1986) e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale (L.R. n. 9/2002 e ss.mm.ii.);
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e relativo Regolamento di esecuzione (R.D. 773/1931);
- Normativa in materia di commercio, urbanistica, edilizia ed ambiente;
- Normativa in materia di Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi (TSO) e Accertamenti Sanitari Obbligatoriosi (ASO);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000), procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/1990), trasparenza ed anticorruzione (D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012);
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici, Codice di Comportamento (D.Lgs. 165/2001 e D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso dei principali strumenti ed applicazioni informatiche (valutato in sede di prova orale).

ART. 11 - VALUTAZIONE ED ESITO DELLE PROVE

Prova scritta - La Commissione, per la valutazione della prova scritta, si atterrà ai seguenti criteri, che potranno essere dalla stessa ulteriormente declinati:

- Pertinenza del contenuto al tema assegnato;
- Correttezza e completezza della trattazione in riferimento alla sinteticità richiesta;
- Chiarezza dell'esposizione, correttezza e proprietà del linguaggio.

Eventuali integrazioni ai presenti criteri apportati dalla Commissione esaminatrice saranno pubblicate

sul portale inPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso.

Consegue l'ammissione alla prova orale il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Prova Orale - La Commissione, per la valutazione della prova orale, si atterrà ai seguenti criteri, che potranno essere dalla stessa ulteriormente declinati:

- Capacità espositiva e comunicativa
- Esaustività e completezza della risposta fornita

Eventuali integrazioni ai presenti criteri apportati dalla Commissione esaminatrice saranno pubblicate sul portale inPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato sarà determinato dalla somma tra la valutazione riportata nella prova scritta e quella riportata nella prova orale, per un totale massimo pari a punti

- **Prova Scritta:** Si intende superata con un punteggio non inferiore a **21/30**.
- **Prova Orale:** Si intende superata con un punteggio non inferiore a **21/30**.
- **Punteggio Finale:** È dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale(max60/60).

ART. 12 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale e ai relativi esiti saranno rese note mediante il **portale inPA**, con valenza di notifica a tutti gli effetti e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Zevio, nella Sezione “Amministrazione trasparente” alla voce “Bandi di concorso”, attraverso l'utilizzo del suddetto codice ID associato alla domanda

Sarà cura dei candidati provvedere periodicamente alla consultazione dei siti sopra indicati.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla loro mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda ovvero di esclusione della procedura che verranno inviate all'indirizzo e-mail o PEC riportato nella domanda di partecipazione.

ART. 13 - ESITO DELLA GRADUATORIA FINALE

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ed indicate nell'allegato C) del vigente regolamento dei concorsi.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'ufficio Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale dell'Ente ed approvata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa. La graduatoria conserva efficacia per **TRE anni** a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione, salva diversa successiva previsione legislativa.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia. In tali casi saranno comunicati esclusivamente i nominativi di coloro che sono ancora idonei cioè coloro che non sono stati già assunti a tempo indeterminato da nessun ente.

La rinuncia di un soggetto idoneo a prendere servizio presso altra amministrazione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; l'eventuale rinuncia da parte di un idoneo non comporta la sua cancellazione dalla graduatoria.

ART. 14- ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione. L'Amministrazione comunale procederà alla verifica d'ufficio delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione; la documentazione da prodursi dall'interessato, a pena di decadenza, è limitata ai requisiti non accertabili d'ufficio dall'Amministrazione comunale.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Il vincitore o l'idoneo in graduatoria (in caso di scorrimento) che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

ART. 15 – PERIODO DI PROVA

I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 16 – PARI OPPORTUNITA' E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto dell'inapplicabilità delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili di cui all'art.3 comma 4, della L. 68/1999).

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

A termini del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, recanti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al procedimento selettivo saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione comunale, nel rispetto della citata normativa, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi, salvo che all'eventuale società esterna specializzata alla quale sarà affidata la funzione di supporto per lo svolgimento informatizzato delle prove e ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali, e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati ed acconsente, altresì, alle modalità di comunicazione di cui al presente bando, che consistono, per i vincitori, anche nella pubblicazione del proprio nominativo nel sito istituzionale dell'Ente, con l'espressa indicazione dei punteggi conseguiti nella pubblicazione della graduatoria finale.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso di concorso con provvedimento motivato.

Considerato che con prot. n. 16444 del 29.07.2026 questa Amministrazione ha avviato la procedura ex art. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ricevendo riscontro solo da Veneto Lavoro, ci si riserva di revocare il presente bando qualora il Dipartimento della Funzione Pubblica dia la disponibilità del personale entro i termini di legge.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'U.O. Economico-Finanziaria, Dott.ssa Letizia Bissoli.

Per informazioni: Ufficio Personale Tel. 045-6068418 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 o inviando una mail a: Andrea.Boscaro@comune.zevio.vr.it

Il Responsabile dell'U.O. Economico Finanziaria
Dott.ssa Letizia Bissoli

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005*